

i quali capi sotto debito di Sacramento, e pena di Sc. 1000, siano tenuti in quel medesimo giorno venir, et proponer a questo Consiglio quanto si averà per far quella Inquisitia, che parerà Convenirsi. Et la presente Parte sia letta nel primo Consiglio del Pregadi, e nell'avvenir sempre nel primo Pregadi d'Ordre, et nondimeno, letta, o non letta, aver debba la sua debita executione.

Acta in Senatu simul cum Parte diei 22. Feb. 1532.

Die 20. Octobris electi.

S. P. Niamus da Legge

S. Sebastianus Torcareno S.

S. Ludovicus Taleiro Eques

1561. 25. Febr. in C. di X.

Tratta dal Registro dell' Sac. C. di X. ff. 60. pag. 15.
per Comando, ed uso degli Sac. Correttori.

~~~~~  
Luogo per ridutione, e Secretario degli Inquisitori.

1539. 25. Febr. in C. di X.

Acciocchè li de Inquisitori de Secreti electi per questo Consiglio si possano ridur, e servir d'un Secretario, che li attenda, si convien darli modo per ordine di esso Consiglio. Però.

L'Altera Parte, che li Inquisitori predetti si addino a ridur nel Luogo istesso sopra l'offizio delle Biare, deputato agli Executioni sopra le Reprimie, accomodandogli l'una mano con l'altra, come facilmente lo potranno fare. E mecheimamente si debba attendere il fedelissimo Secretario Nicolo di Cabrieli.

1561. 19. gbre. Tratta dal Registro

secreto dell' Sac. C. di X. a pag. 10,

per Comando, ed uso degli Sac. Correttori.

~~~~~  
Inquisitori intendengano nel C. di X.

nei capi a loro appartenenti.

1539. 23. Xbre in C. di X.

Prendendo Condeniente, e si può dir quasi necessario, che li Inquisitori, che formano li Procepi contra li Propalatori de secreti si facino più alla introduzione, et expeditione di quelli per poter render ragione, e meglio instr.
mar